AMBIENTE

Sulla scorta di quell'autonomia territoriale fondata non tanto sul computo demografico all'interno di precisi confini amministrativi, quanto sulla capacità di essere nodo centrale di una rete territoriale unica, complessa e articolata, Pordenone ha cercato di rafforzare e ampliare le competenze affinché la città e i suoi abitanti possano risolvere i problemi di qualità della vita nonché di salvaguardia e rivitalizzazione del territorio. Una città ecologica e sostenibile, in cui le trasformazioni territoriali e urbane accompagnano e coniugano le opportunità di sviluppo con l'impronta verde e con la tutela e salvaguardia del paesaggio.

In questo quinquennio ci si è concentrati in primis sulla programmazione/pianificazione degli strumenti e piani aventi attinenza con l'Ambiente.

Si è proceduto con un tavolo politico/tecnico trasversale affinché alcuni strumenti di pianificazione fossero redatti condividendo percorsi e temi, costituissero elementi di supporto l'un l'altro e fossero coerenti fra loro. A questo tavolo hanno fatto parte in particolare i politici e i tecnici che hanno seguito il nuovo Piano regolatore (PRGC), il Piano di classificazione acustica (PCCA), il Piano della mobilità sostenibile (PUMS) e il Piano di azione per l'energia sostenibile (PAES).

Il PAES segue l'impegno assunto dal Consiglio Comunale per l'adesione all'iniziativa promossa dall'Unione Europea denominata il "Patto dei Sindaci". Il piano dà voce ad azioni da conseguirsi entro il termine predefinito del 2020 di riduzione di CO2.

Il Piano di classificazione acustica adottato nel 2015 consente di definire le classi acustiche delle zone in relazione alla loro vocazione e alla presenza di varie sorgenti di rumore e di definire previsioni generali in materia di acustica per tale zona.

L'amministrazione ha inoltre analizzato e autorizzato tutte le richieste pervenute sia in materia di attività rumorosa, di autorizzazione paesaggistica, di richiesta di pareri e di provvedimenti di AIA e AUA.

Sono stati inoltre effettuate tutte le valutazioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di assoggettabilità pervenute. Restano da chiudere, al momento, in particolare alcuni procedimenti in materia di bonifica e inquinamenti derivanti da situazioni articolate e complesse con società in stato di liquidazione o fallimenti. In particolare necessita il supporto di personale dedicato con particolare professionalità giuridica.

Sempre nella logica di una migliore qualità della vita si è proceduto ad approvare il Piano d'azione Comunale per (PAC) per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico redatto dal Comune di Pordenone ma valevole per i 10 comuni (Azzano Decimo, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Porcia, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola) dell'hinterland. Detto piano è entrato in vigore il 15 febbraio 2016 dopo aver fatto diversi incontri preparatori ed informativi con gli stakeholder, gli amministratori condominiali, le associazioni di categoria tra cui anche i tecnici del settore, i piccoli proprietari e dopo aver fatto una massiccia campagna informativa. Tutti gli strumenti di pianificazione e programmazione hanno come obiettivo una città più vivibile, più inclusiva, più ecologica, più sostenibile, più intelligente, una città "smart" a misura d'uomo.

Sono state attivate tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo del benessere ambientale e degli interventi di riqualificazione del territorio comunale, anche fornendo un tempestivo ed efficace servizio di previsione, informazione e segnalazione dei fenomeni significativi che insistono sulla città di Pordenone assicurando anche la gestione del piano aria comunale previgente a quello recentemente

approvato. In tal senso si è collaborato anche con le società partecipate, promuovendo e potenziando tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance.

È inoltre opportuno ricordare che diverse istanze sono state presentate di finanziamento europeo in campo ambientale. E' opportuno sottolineare che sono state messe a punto nuove forme di gestione che vedono protagonisti i cittadini e le associazioni di volontariato, con il risultato di coinvolgere nuove forme di partecipazione e collaborazione cittadina. Non vanno dimenticati il censimento dell'amianto (in corso), gli interventi di derattizzazione e disinfesta-zione da zanzare ed insetti molesti e gli interventi realizzati di altra natura tra cui l'avvio del servizio fornito dalle casette dell'acqua in 4 siti, nonché il controllo e monitoraggio della qualità dell'acqua delle fontane e le conseguenti campagne di informazione in materia.

L'educazione ambientale e la promozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente hanno costituito un elemento molto rilevante nelle scelte dell'Amministrazione. Le attività di educazione ambientale sono state rivolte sia alla cittadinanza sia a specifiche categorie di cittadini. Sono stati proposti e realizzati numerosi progetti con le scuole che ogni anno coinvolgono un numero crescente di studenti, laboratori e visite didattiche. Si è partecipato attivamente anche ad altre iniziative tra cui: la Settimana europea della mobilità sostenibile, l'iniziativa "M'illumino di meno", la settimana europea per la riduzione dei rifiuti, la settimana nazionale "Porta la sporta". I temi ambientali richiamano l'attenzione e sollevano preoccupazioni per l'impatto sulla salute e l'ambiente da parte di comitati di cittadini residenti nell'intorno. Per queste ragioni sono in corso di predisposizione e sottoscrizione appositi accordi con ARPA per il monitoraggio e l'effettuazione di alcune indagini ambientali che richiederanno una operatività fattiva anche da parte del personale comunale e l'implementazione di ulteriori modalità di comunicazione.

Con l'avvio dei nuovi strumenti programmatori e con sperimentazione dei nuovi servizi, per facilitare i cittadini è stato realizzato e fornito materiale informativo specifico, sono state organizzate serate sui temi ed è stato attivato un servizio di informazione, svolto da persone appositamente formate, per fornire eventuali chiarimenti aggiuntivi e per raccogliere eventuali segnalazioni di criticità di carattere operativo da risolvere poi con i tecnici.